

Si intensifica l'azione popolare per la libertà di Cuba e in difesa della pace

Migliaia di giovani nelle strade di Milano

Oggi a Bari l'assise dei giovani comunisti

Una manifestazione per Cuba aprirà il Congresso della FGCI

Nel pomeriggio la relazione di Rino Serri

BARI, 24. Si apre domani mattina, al Teatro Piccini, il 17.mo Congresso della Federazione giovanile comunista. Il precedente congresso della FGCI si svolse a Genova, poco dopo le giornate del luglio del 1960 che videro i giovani di tutta Italia in primo piano nella lotta antifascista contro il governo Tambroni. Il Congresso che si apre domani si svolge in un clima assai diverso, ma tuttavia gli avvenimenti e i fatti politici che da allora si sono svolti nel nostro paese (e che in parte anche in quel momento trovarono la loro origine) non hanno smentito, anzi hanno confermato clamorosamente un dato di fondo: la esistenza, tra le masse giovanili italiane, di un grande spirito combattivo, di una vasta coscienza anticapitalistica, di un forte attaccamento alle libertà democratiche. La sempre più vasta partecipazione di giovani alle battaglie sindacali di questi mesi, le manifestazioni che in questi ultimi giorni si sono svolte e si stanno svolgendo in Italia contro il regime franchista e per la libertà del popolo cubano ne sono una prova. Non si tratta di un fenomeno casuale, legato solo a particolari contingenze politiche: l'attuale generazione di giovani si caratterizza invece sempre più come una «generazione nuova», che si presenta sulle scene sociali e politica con una fisionomia propria, istanze ed orientamenti che tendono a segnare una svolta rispetto alle generazioni precedenti. In modo in parte nuovo si pone anche, perciò, il problema della unità della gioventù italiana.

Non a caso la giornata di domani avrà inizio con una manifestazione di solidarietà con il popolo cubano, alla quale parteciperanno le delegazioni straniere presenti al congresso. Si tratta di ben 17 delegazioni, provenienti dall'URSS, dalla Polonia, dall'Ungheria, dalla Cecoslovacchia, dalla Jugoslavia, dal Belgio, dalla Finlandia. Saranno presenti alla manifestazione anche i delegati cubani ed il rappresentante del Ministero della Gioventù della Repubblica algerina.

Il Congresso ascolterà nel pomeriggio la relazione del segretario della FGCI, Rino Serri, e si concluderà, dopo tre giorni di dibattito, con una Marcia della Pace che avrà luogo a Matera.

Molti delegati sono già giunti a Bari dalle varie province d'Italia: si tratta complessivamente di oltre 500, in rappresentanza di circa 200.000 iscritti. Ai lavori del Congresso parteciperà una delegazione del C.C. del Partito composta dal composito Longo, Natta, Barca, Reichlin, Trivelli.

Movimenti giovanili: Difendiamo la pace



MILANO — Un migliaio di giovani studenti hanno manifestato per le vie del centro a favore di Cuba. La polizia ha caricato i giovani. Nella telefoto A.P.: i giovani seduti per terra battono le mani gridando: « Pace, pace » e « Viva Cuba di Castro »



MOSCA — Moscoviti manifestano sotto l'Ambasciata americana (Telefoto A.P. - L'Unità)

WASHINGTON — Anche negli Stati Uniti si sono svolte manifestazioni a favore di Cuba

Londra

Bernal: « l'ONU ferma l'azione degli USA »

La cultura francese a fianco di Cuba

Dal nostro inviato

PARIGI, 24.

Le più importanti personalità della cultura francese, prima di questa sera, inviato un messaggio a Cuba, in cui si esprime solidarietà piena a Castro e si riconosce che esso ha preso le misure che possono condurre ad una guerra mondiale.

Questo testo è stato firmato da decine di esponenti illustri del mondo letterario, artistico, politico, fra cui signori di Jean-Paul Sartre, Claude Roy, Simone de Beauvoir, Louis Aragon, Clément Attal, Jean Vervore, Pierre Vilar, Alfred Sauvy, Pierre Cot, Bosquet, Anna Gérard Philippe, Natalie Sarrante, Robert Merle e molti altri.

m. a. m.

Il suo popolo, la

loro soli duri, e i progressi con forza nei confronti degli invasori degli Stati Uniti, occorre ricordare che l'Unione Sovietica e gli Stati socialisti sono da molti anni circondati da basi nucleari, sempre vicino alle loro frontiere.

Il testo, redatto da Jean-Louis

Elsa Trolet, Jean Vervore, Pierre Vilar, Alfred Sauvy, Pierre Cot, Bosquet, Anna Gérard Philippe, Natalie Sarrante, Robert Merle e molti altri.

m. a. m.

Le loro forze, i loro

manifestanti sono

scesi in strada per

l'aggressione sovietica.

Torino e Venezia Sciopero a Livorno

La polizia ha caricato più volte i manifestanti — Astensioni dal lavoro a Milano, Bologna e Modena

SIENA

di

paese

del

governo

italiano

di

lavoro

di

solidarietà

di

pacifici

cori

di

cittadini

di

solidarietà

di

pacifici

cori

di

cittadini